

**TOTOCALCIO**

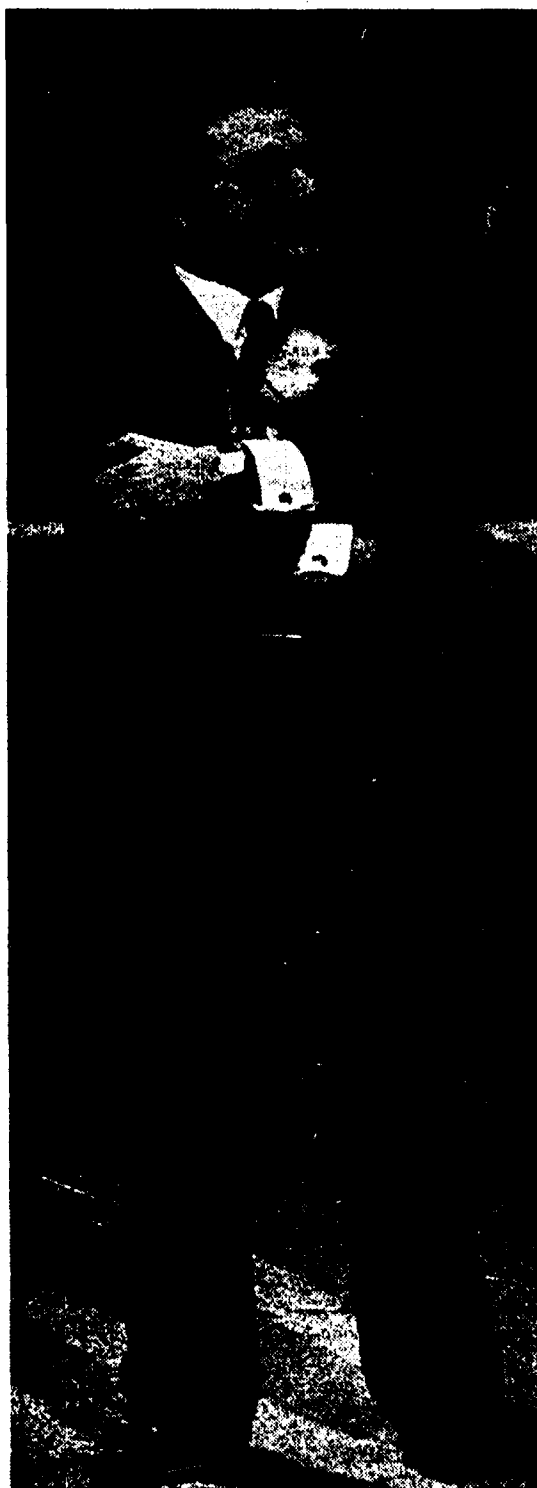
X ASCOLI-BARI	2-2
I CREMONESE-LAZIO	2-0
I FIORENTINA-VERONA	4-1
X FOGGIA-SAMPDORIA	0-0
I GENOA-PARMA	2-0
I JUVENTUS-INTER	2-1
I MILAN-TORINO	2-0
I NAPOLI-CAGLIARI	4-0
X ROMA-ATALANTA	1-1
X MESSINA-ANCONA	0-0
I PIACENZA-REGGIANA	2-0
I MASSESE-AREZZO	2-0
X FANO-TERNANA	0-0

MONTEPREMI L. 33.553.717.638  
 QUOTE: A1 1.189 -13- L. 14.110.000  
 A1 30.379 -12- L. 550.400

# SPORT

L'Unità

**Mercoledì le Coppe**  
 Samp rischio Atene  
 Toro e Genoa  
 protette in casa



**Il sorteggio verso i Mondiali di calcio '94**  
 Dall'urna del Madison Square Garden esce un girone benevolo per gli azzurri  
 Sacchi: «Va bene, ma attenti all'euforia»

**Cerimonia in mondovisione con molti vip**  
 Rimangono perplessità sull'organizzazione  
 Disinteresse dei mass media americani  
 e pochi sponsor: tra 3 anni si andrà altrove?

**LE NOSTRE AVVERSARIE**

- SCOZIA

---

- PORTOGALLO

---

- SVIZZERA

---

- MALTA

---

- ESTONIA

# Oplà l'Italia è felice



**NEW YORK.** Comincia in discesa il cammino dell'Italia calcistica verso i campionati mondiali del 1994. Il sorteggio effettuato ieri al Madison Square Garden per definire i gironi di qualificazione ha riservato agli azzurri cinque avversarie tutt'altro che irresistibili: Scozia, Portogallo, Svizzera, Malta e Estonia. Ben diversa la situazione di altre «corazzate» del calcio continentale. Inghilterra, Francia, Olanda, che dovranno guadagnarsi l'accesso alla fase finale a spese di un'agguerrita pattuglia di concorrenti. «È un buon gruppo, ma sarà importante avere una buona squadra» ha

commentato il ct azzurro, Arrigo Sacchi. Scaramantico il presidente della federazione, Antonio Matarrese: «Il sorteggio è positivo, però non si può mai sapere». Ma se il primo atto della manifestazione irdata si è concluso felicemente per il calcio tricolore, non altrettanto si può dire per l'apparato organizzativo che dovrebbe allestire (il condizionale è d'obbligo) la colossale kermesse della pedata negli Stati Uniti. L'appuntamento Oltreoceano per il sorteggio ha confermato due o tre cose che già si sapevano, ma che forse si

faceva finta di ignorare, sulla situazione e sulla considerazione del calcio negli Usa. I mass media a stelle e strisce hanno praticamente ignorato il sorteggio. I tre network televisivi americani non sono interessati a comprare i diritti televisivi delle partite e non si trovano sponsor della manifestazione neanche a cercarli col lanternino. Una situazione difficile che ha spinto qualcuno ad emettere già un drastico verdetto: i mondiali '94 non si giocheranno negli Stati Uniti. E già spuntano fuori i nomi delle possibili alternative logistiche: la Germania riunificata o il Giappone miliardario.

Sacchi sorride. Il sorteggio lo ha soddisfatto. A sinistra, il presidente Matarrese, al tempo di Italia '90, con la Coppa Fifa fra le braccia

Prosegue il braccio di ferro sull'asse Mi-To. Nella domenica dei gol record (24) il Napoli di Zola è però sempre più l'autorevole terza forza. L'Inter battuta a Torino esce definitivamente dal discorso scudetto. La Roma all'Olimpico abbandonata anche dai tifosi: Bianchi alza la voce, Ciarrapico tace

# Milan e Juventus ammanettate



Massaro e Gullit, autori del gol della vittoria milanista, s'abbracciano

Ridono Milan e Juventus, che si sbarazzano con autorità di Torino e Inter, canta Napoli, la terza forza del campionato. Ormai non ci sono più dubbi: gli unici brividi, per le due battistrada, potranno arrivare dalla squadra di Ranieri - poker ieri al Cagliari - forse la più in forma del campionato. Aria di crisi invece a Roma, dove per la prima volta nell'era Bianchi la gente ha contestato il tecnico giallorosso.

**STEFANO BOLDRINI**

Pari e patta, nella sfida incrociata Milano e Torino, con le vittorie di Milan e Juventus, il Napoli terza forza e unica squadra in grado di approfittare di un eventuale calo delle battistrada, la Roma sotto accusa, il record stagionale di reti, 24. E poi Gullit, malandato, che spiana la vittoria ai suoi, Piovaneli in gol dopo un anno - bentornato - il pareggio inutile di Ascoli, dove marchigiani e Bari hanno forse imboccato la strada definitiva per la caduta a braccetto in serie B. Una tappa fondamentale, insomma, questa tredicesima giornata, nella quale merita sicuramente la copertina il Napoli effervescente di Claudio Ranieri.

Squadra che scoppia di salute, quella azzurra: dieci gol in otto giorni sono il passaporto che gli eredi di Maradona

hanno esibito alla dogana del campionato. La terza forza è il Napoli, non ci sono più dubbi. In due settimane l'enigma su chi avrebbe potuto proporsi come unica alternativa alla coppia Milan-Juventus, è stato risolto. C'era in ballo l'Inter, ma la sconfitta di Torino ha eliminato dalla corsa la squadra di Orrico; c'era in ballo anche la Lazio, ma all'handicap di uno scarso rendimento interno si è aggiunta ora il KO di Cremona: non rimane quindi che il Napoli, più regolare, più spettacolare, più furbo. Passa dall'1-3 al 3-3 in dieci minuti come otto giorni fa all'Olimpico con la Lazio; dallo 0-2 al 3-2, sfiorando pure la quarta rete e il passaggio al turno successivo in Coppa Italia, come cinque giorni fa con la Roma, seppellisce con un poker, come ieri, il Cagliari in risalita di Mazzzone. Non segna Zola? Pazien-

za, ci pensa Careca, con i sardi alla terza doppietta stagionale. Eccola la grande forza di questa squadra: non si perde mai per strada. Neppure quando imbrocca giornate poco ispirate. Ranieri, tecnico diplomatico e intelligente, ha grandi meriti in questo ritorno in alto del club di Ferlaino. Sa quello che vuole, Ranieri, e ha la capacità di trasmettere le sue idee ai giocatori: un giochino in fondo semplice, eppure spesso impraticabile in quella strana giungla che è il pianeta calcio. Nella giornata del Napoli, a neppure duecento chilometri di distanza, spicca, sul versante negativo, la prima vera contestazione della Roma dell'era Bianchi. Non ci sono più le imprese di Coppa a tenere al riparo dalle critiche la squadra giallorossa. E anche lì, negli intermezzi dei mercoledì, vedì Napoli, la Roma comincia a steccare. Ma è il rendimento in campionato, ormai, nella testa dei tifosi giallorossi. Questa Roma che non vince mai all'Olimpico, sciupa punti su punti commettendo ingenuità inammissibili a certi livelli, non viene più perdonata. La gente romanista ce l'ha con Bianchi, Bianchi accusa i giocatori, Ciarrapico sta meditando se è stato davvero un affare rilevare un club così difficile da gestire. Un bel pasticcio, insomma.



Zenga in ginocchio - immagine simbolica - si appoggia a Casiraghi

AGENDA PER 7 GIORNI	
<b>LUNEDI 9</b>	<b>GIOVEDI 12</b>
● BOXE. Campionati italiani dilettanti	● BASKET. Campionato europeo per club: Knorr-Antibes, Phonola-Slobodna, Estudiantes-Philips
<b>MARTEDI 10</b>	<b>VENERDI 13</b>
● BASKET. Coppa Europa: Alba Berlino-Glaxo; Coppa Korac: Clear-Forum	● BOXE. Mondiale massimi leggeri: Wamba-Duran; Mondiale supermedi: Nardello-Cordoba; Mondiale medi: McCallum-Toney
● SCI. Coppa del mondo: speciale masc, al Sesriere	● TENNIS. Coppa del Grande Slam a Monaco
<b>MERCOLEDI 11</b>	<b>SABATO 14</b>
● CALCIO. Coppa Campioni: Panathinaikos-Sampdoria; Coppa Uefa, ritorno ottavi, Torino-Aek Atene e Genoa-Steaus; Coppa Italia, ritorno terzo turno, Milan-Vercelli; Europeo under 18, Malta-Italia	● SCI. Coppa del mondo: discesa masc, in Val Gardena; form. a S. Caterina Valturra
● BASKET. Coppa Korac: Scavolini-Racing Parigi, Cholet-Messaggio, Benetton-Peristeri	<b>DOMENICA 15</b>
	● CALCIO. Serie A, B e C
	● BASKET. Serie A1, A2
	● SCI. Coppa del mondo: gigante maschile e Super G femminile